

6° CONGRESSO

ACCADEMIA LIMPE-DISMOV



VIRTUALE

16-18 OTTOBRE 2020



COMUNICATO STAMPA

6°Congresso

VIRTUALE

Accademia LIMPE-DISMOV

*Accademia Italiana per lo Studio della Malattia
di Parkinson e i Disturbi del Movimento*

16-18 ottobre 2020

Corsi Formazione 23-25 ottobre 2020

www.accademialimpedismov.it

Quali sono le terapie innovative nella cura della malattia di Parkinson? Esistono markers predittivi di progressione della malattia? Qual è il ruolo del cervelletto nei disturbi del movimento? Quali sono le nuove evidenze cliniche? Esiste una correlazione tra l'idrocefalo normoteso e la malattia di Parkinson?

Sono solo alcuni dei focus che verranno approfonditi durante il **6°Congresso Nazionale dell'Accademia LIMPE-DISMOV**, Accademia Italiana per lo studio della malattia di Parkinson e dei Disturbi del Movimento che chiama a raccolta ogni anno i massimi esperti su queste patologie e che quest'anno è in programma in versione virtuale.

Oltre 500 partecipanti, 90 relatori che presenteranno i loro studi scientifici, 94 faculty, 20 sessioni, 12 corsi, 150 abstracts, 6 stands, 9 sponsor, 5 giorni di lavori, e una piattaforma virtuale rivoluzionaria con una **web-room dedicata alla stampa.**

*“Era fondamentale dare all'informazione sulla ricerca scientifica una continuità – afferma il **Professor Leonardo Lopiano, Presidente Accademia LIMPE-DISMOV** - Prof. Ordinario di Neurologia dell'Università di Torino – “per questo motivo il Congresso quest'anno era indispensabile per lanciare il nostro messaggio perché abbiamo numerosi studi che ci proiettano verso un futuro positivo ed è opportuno darne comunicazione” conclude Lopiano.*

In Italia sono 250.000 mila, infatti, le persone affette da malattia di Parkinson che seguono attentamente l'andamento della ricerca e delle relative cure e se contiamo anche i caregiver parliamo di un fenomeno che coinvolge circa un milione di persone.

*“Per fortuna abbiamo molte opzioni terapeutiche nelle diverse fasi della malattia e i percorsi di cura si stanno strutturando con una vera e propria presa in carico del paziente” - afferma il **Professor Mario Zappia, Presidente Eletto di Accademia LIMPE-DISMOV - Prof. Ordinario di Neurologia dell'Università di Catania.***

Ma il Congresso non è l'unico appuntamento del 2020! Nonostante la pandemia, l'Accademia e il suo partner naturale **Fondazione LIMPE per il Parkinson Onlus** non si sono mai fermate, tanto da mantenere uno degli appuntamenti più importanti per i pazienti, ovvero la **GIORNATA NAZIONALE PARKINSON (GNP).**

*“Quest'anno, come ogni anno, è prevista l'apertura su tutto il territorio nazionale di 90 centri che forniranno preziose informazioni sulla malattia e sui percorsi di cura” - dichiara il **Professor Pietro Cortelli, Presidente della Fondazione LIMPE per il Parkinson Onlus - Prof. Ordinario di Neurologia dell'Università di Bologna** – “Lo scorso anno abbiamo ricevuto il Patrocinio della Rai e la media partner della TGR e per questa edizione, in programma sabato 28 novembre 2020, stiamo cercando di coinvolgere anche il Ministero della Salute e tutte le Regioni italiane sia con la richiesta di patrocinio, sia con l'organizzazione di una Giornata virtuale pre-GNP per fare il punto sulle cure della malattia di Parkinson su tutto il territorio nazionale e cercare il più possibile di uniformarle” – conclude Cortelli.*

Ufficio Stampa

Leeloo srl - Informazione e Comunicazione
di Francesca Romana Gigli e Patrizia Notarnicola
3316158303 – 3316176325 - 3881066358
www.leeloosrl.it
ufficiostampa.leeloo@gmail.com

COMUNICATO STAMPA

TERAPIE INNOVATIVE PER LA MALATTIA DI PARKINSON

per rallentare o bloccare il decorso di malattia

presentati studi su pazienti iniziali durante il

**6° Congresso
VIRTUALE**

Accademia LIMPE-DISMOV

*Accademia Italiana per lo Studio della Malattia
di Parkinson e i Disordini del Movimento*

in corso 16-18 ottobre 2020

Corsi Formazione 23-25 ottobre 2020

www.accademialimpedismov.it

per accedere alla PRESS ROOM

<https://congresso2020.accademialimpedismov.it/>

sezione per NON ECM

Al via la prima giornata di lavori del VI **Congresso Accademia LIMPE –DISMOV**, quest'anno in versione VIRTUALE, ma sempre ricca di aggiornamenti scientifici sulla cura della malattia di Parkinson.

La prima sessione è stata dedicata interamente alle TERAPIE INNOVATIVE per il PARKINSON con un sguardo rivolto alle immunoterapie nelle alfa-sinucleinopatie. Il **Prof. Fabrizio Stocchi, neurologo del consiglio direttivo dell'Accademia LIMPE – DISMOV e Responsabile del Centro per lo Studio e la Cura della Malattia di Parkinson dell'Università e IRCCS San Raffaele Pisana** ha, infatti, evidenziato come gli investimenti scientifici si stiano concentrando sull'immunizzazione, ovvero sull'individuazione di un "vaccino" per fermare l'attività dell'alfa-sinucleina aggregata.

Di cosa si tratta?

L'**alfa-sinucleina** è la proteina che ad oggi viene riconosciuta come causa della morte cellulare nella Malattia di Parkinson e nelle altre alfa-sinucleinopatie, come l'Atrofia Multisistemica e la malattia dei Corpi di Lewy. E' una proteina che infetta le cellule cerebrali spostandosi da una all'altra e si comporta come un agente infettante, anche se non è né un batterio, né un virus, ma una proteina. La ricerca si è quindi concentrata sul tentativo di bloccare questa proteina attraverso l'immunizzazione, che può essere di tipo passivo o di tipo attivo.

Quali sono le difficoltà? Ce lo spiega il Prof. Stocchi:

“L'alfa-sinucleina è una proteina che vive nel nostro corpo in forma solubile, ma quella tossica è quella aggregata che forma gli oligomeri, quindi si sta puntando negli studi clinici ad un'immunizzazione di quella tossica, non di quella solubile che invece vive fisiologicamente nel corpo umano. Su questa modalità esiste uno studio di Fase 1 dove su pazienti parkinsoniani è stato possibile indurre la formazione di anticorpi verso l'alfasinucleina aggregata. Studi più ampi sono necessari per valutare l'efficacia di questa terapia.– prosegue poi Stocchi – “Abbiamo poi l'immunizzazione passiva dove si iniettano nei pazienti anticorpi umani già formati verso l'alfasinucleina tossica. In merito a questa seconda possibilità abbiamo diversi studi di Fase 2, e di Fase 2 A con risultati molto incoraggianti e altri stanno cominciando.”

COMUNICATO STAMPA

MALATTIA DI PARKINSON:

**presentati studi clinici durante VI Congresso virtuale
Accademia LIMPE – DISMOV**

sui

MARKER PREDITTIVI DI PROGRESSIONE DI MALATTIA

**un primo passo verso una medicina di “precisione” nella cura della
malattia di Parkinson**

Uno studio innovativo a firma del gruppo di ricerca della Clinica Neurologica dell'Università Luigi Vanvitelli di Napoli guidato dal Prof. Alessandro Tessitore, in collaborazione con la Prof.ssa Federica Agosta ed il suo gruppo della sezione di Neuroimmagini dell'Università Vita- Salute San Raffaele di Milano e presentato in occasione del 6° Congresso VIRTUALE Accademia LIMPE-DISMOV - Accademia Italiana per lo Studio della Malattia di Parkinson e i Disordini del Movimento - in corso on line fino al 18 ottobre 2020, dimostra che è possibile, attraverso tecniche di IMAGING avanzato, individuare allo stadio iniziale di malattia quale sarà il decorso del Parkinson.

Che cosa comporta questa scoperta? Facciamo un passo indietro!

Tutto ruota intorno alla connettività cerebrale! Esiste una ipotetica progressione di malattia che rispecchia il criterio classico di disseminazione della patologia, definito oramai da diversi anni come andamento **caudo-craniale**, quindi con un interessamento prima delle strutture periferiche e successivamente delle strutture centrali del nostro sistema nervoso, ma recenti evidenze hanno dimostrato come sia possibile ipotizzare in alcuni pazienti una evoluzione **cranio-caudale della malattia**, ovvero pazienti che presentano un maggiore coinvolgimento delle strutture centrali con un minore coinvolgimento delle strutture periferiche. Questo giustificherebbe la presenza di sintomi diversi, motori e non motori, nei pazienti pur avendo in maniera codificata dai criteri diagnostici standard tutti l'etichetta di malattia di Parkinson. **La differente presentazione di sintomi motori e sintomi non motori potrebbe essere sottesa da diversi meccanismi di propagazione all'interno del sistema nervoso centrale e periferico della patologia da alfa-sinucleina.**

Arriviamo ora ai marker ...

“Maggiore è la disorganizzazione della connettività cerebrale già all'esordio della malattia, maggiore sarà la necessità di aumentare sempre di più e progressivamente le dosi dei farmaci dopaminergici per cercare di controllare i sintomi motori della malattia” – afferma il Prof. Alessandro Tessitore, neurologo dell'Accademia LIMPE – DISMOV e

Professore presso il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche Avanzate dell'Università Luigi Vanvitelli di Napoli, a margine della presentazione del suo studio sulla possibile applicazione di fattori predittivi basati su parametri di **imaging** di risonanza magnetica avanzata per la predizione dell'evoluzione del Parkinson.

L'estrema eterogeneità clinica dei pazienti parkinsoniani, infatti, ha portato la ricerca a concentrarsi sulla necessità di comprendere, sin dai primi stadi della malattia, come essa potrà progredire nel tempo. E così si è arrivati a capire che è possibile individuare l'evoluzione della malattia di Parkinson grazie a tecniche di risonanza magnetica avanzata che mira a valutare la connettività cerebrale; in particolar modo sembra essere fondamentale evidenziare che già in fase iniziale di diagnosi potrebbe esistere una disorganizzazione della connettività cerebrale e delle connessioni cerebrali che è molto più estesa e molto più complessa, questo porta ad inquadrare già il paziente verso una diagnosi ed una prognosi più severa e ai medici a comportarsi di conseguenza..

www.accademialimpedismov.it

per ottenere le credenziali scrivere all'ufficio stampa

ufficiostampa.leeloo@gmail.com

Per accrediti e interviste è possibile registrarsi alla PRESS ROOM

COMUNICATI STAMPA

Parkinson e Disordini del Movimento, 6° Congresso dell'Accademia LIMPE-DISMOV

DI INSALUTENEWS.IT · 15 OTTOBRE 2020



Prof. Leonardo Lopiano

Roma, 15 ottobre 2020 – Quali sono le terapie innovative nella cura della malattia di Parkinson? Esistono markers predittivi di progressione della malattia? Qual è il ruolo del cervelletto nei disturbi del movimento? Quali sono le nuove evidenze cliniche? Esiste una correlazione tra l'idrocefalo normoteso e la malattia di Parkinson?

Sono solo alcuni dei focus che verranno approfonditi durante il 6° Congresso Nazionale dell'Accademia

LIMPE-DISMOV, Accademia Italiana per lo studio della malattia di Parkinson e dei Disturbi del Movimento che chiama a raccolta ogni anno i massimi esperti su queste patologie e che quest'anno è in programma in versione virtuale.

Oltre 500 partecipanti, 90 relatori che presenteranno i loro studi scientifici, 94 faculty, 20 sessioni, 12 corsi, 150 abstracts, 6 stands, 9 sponsor, 5 giorni di lavori, e una piattaforma virtuale rivoluzionaria con una web-room dedicata alla stampa.

“Era fondamentale dare all'informazione sulla ricerca scientifica una continuità – afferma il prof. Leonardo Lopiano, Presidente Accademia LIMPE-DISMOV, Ordinario di Neurologia dell'Università di Torino – per questo motivo il Congresso quest'anno era indispensabile per lanciare il nostro messaggio perché abbiamo numerosi studi che ci proiettano verso un futuro positivo ed è opportuno darne comunicazione” conclude Lopiano.

In Italia sono 250.000 mila, infatti, le persone affette da malattia di Parkinson che seguono attentamente l'andamento della ricerca e delle relative cure e se contiamo anche i caregiver parliamo di un fenomeno che coinvolge circa un milione di persone.

“Per fortuna abbiamo molte opzioni terapeutiche nelle diverse fasi della malattia e i percorsi di cura si stanno strutturando con una vera e propria presa in carico del paziente”, afferma il prof. Mario Zappia, Presidente Eletto di Accademia LIMPE-DISMOV, Ordinario di Neurologia dell'Università di Catania.

Ma il Congresso non è l'unico appuntamento del 2020! Nonostante la pandemia, l'Accademia e il suo partner naturale Fondazione LIMPE per il Parkinson Onlus non si sono mai fermate, tanto da mantenere uno degli appuntamenti più importanti per i pazienti, ovvero la Giornata Nazionale Parkinson (GNP).

“Quest'anno, come ogni anno, è prevista l'apertura su tutto il territorio nazionale di 90 centri che forniranno preziose informazioni sulla malattia e sui percorsi di cura”, dichiara il prof. Pietro Cortelli, Presidente della Fondazione LIMPE per il Parkinson Onlus, Ordinario di Neurologia dell'Università di Bologna.

“Lo scorso anno abbiamo ricevuto il Patrocinio della Rai e la media partner della TGR e per questa edizione, in programma sabato 28 novembre 2020, stiamo cercando di coinvolgere anche il Ministero della Salute e tutte le Regioni italiane sia con la richiesta di patrocinio, sia con l'organizzazione di una Giornata virtuale pre-GNP per fare il punto sulle cure della malattia di Parkinson su tutto il territorio nazionale e cercare il più possibile di uniformarle”, conclude Cortelli.

16 OCT20 **6° CONGRESSO VIRTUALE ACCADEMIA LIMPE-DISMOV**



16 October 2020

18 October 2020



Quali sono le terapie innovative nella cura della malattia di Parkinson? Esistono markers predittivi di progressione della malattia? Qual è il ruolo del cervelletto nei disturbi del movimento? Quali sono le nuove evidenze cliniche? Esiste una correlazione tra l'idrocefalo normoteso e la malattia di Parkinson?

Sono solo alcuni dei focus che verranno approfonditi durante **il 6° Congresso Nazionale dell'Accademia LIMPE-DISMOV**, Accademia Italiana per lo studio della malattia di Parkinson e dei Disturbi del Movimento esperti su queste patologie e che quest'anno è in programma in versione virtuale.

Oltre 500 partecipanti, 90 relatori che presenteranno i loro studi scientifici, 94 faculty, 20 sessioni, 12 corsi, 150 abstracts, 6 stands, 9 sponsor, 5 giorni di lavori e una piattaforma virtuale rivoluzionaria.

In Italia sono 250.000 mila, infatti, le persone affette da malattia di Parkinson che seguono attentamente l'andamento della ricerca e delle relative cure e se contiamo anche i caregiver parliamo di un fenomeno che coinvolge circa un milione di persone.



Seguici su [f](#) [t](#) [v](#)

Cerca un video



PARKINSON: VERSO LA MEDICINA DI PRECISIONE

30 novembre 2020

Link

Embed



